



Politecnico di Milano

Dipartimento di Elettronica, Informazione e Bioingegneria

prof. Luca Breveglieri
prof. Gerardo Pelosi

prof.ssa Donatella Sciuto
prof.ssa Cristina Silvano

AXO – Architettura dei Calcolatori e Sistemi Operativi

Prova di venerdì 15 gennaio 2021

Cognome _____ **Nome** _____

Matricola _____ **Firma** _____

Istruzioni

- Si scriva solo negli spazi previsti nel testo della prova e non si separino i fogli.
- Per la minuta si utilizzino le pagine bianche inserite in fondo al fascicolo distribuito con il testo della prova. I fogli di minuta se staccati vanno consegnati intestandoli con nome e cognome.
- È vietato portare con sé libri, eserciziari e appunti, nonché cellulari e altri dispositivi mobili di calcolo o comunicazione. Chiunque fosse trovato in possesso di documentazione relativa al corso – anche se non strettamente attinente alle domande proposte – vedrà annullata la propria prova.
- Non è possibile lasciare l'aula conservando il tema della prova in corso.
- Tempo a disposizione **2 h : 00 m**

Valore indicativo di domande ed esercizi, voti parziali e voto finale:

esercizio 1 (4 punti) _____

esercizio 2 (5 punti) _____

esercizio 3 (5 punti) _____

esercizio 4 (2 punti) _____

voto finale: (16 punti) _____

esercizio n. 1 – programmazione concorrente

Si consideri il programma C seguente (gli “#include” e le inizializzazioni dei *mutex* sono omessi, come anche il prefisso `pthread` delle funzioni di libreria NPTL):

```
pthread_mutex_t go, come
sem_t stay
int global = 0
```

```
void * walk (void * arg) {
    mutex_lock (&go)
    sem_post (&stay)
```

<code>global = 1</code>	<code>/* statement A */</code>
-------------------------	--------------------------------

```
    mutex_unlock (&go)
    global = 2
    mutex_lock (&come)
    sem_wait(&stay)
```

<code>mutex_unlock (&come)</code>	<code>/* statement B */</code>
---------------------------------------	--------------------------------

```
    sem_wait (&stay)
    return NULL
```

```
} /* end walk */
```

```
void * run (void * arg) {
    mutex_lock (&go)
    sem_wait (&stay)
```

<code>global = (int) arg</code>	<code>/* statement C */</code>
---------------------------------	--------------------------------

```
    mutex_lock (&come)
    sem_post(&stay)
    mutex_unlock (&come)
    sem_post (&stay)
    mutex_unlock (&go)
    return NULL
```

```
} /* end run */
```

```
void main ( ) {
    pthread_t th_1, th_2
    sem_init (&stay, 0, 0)
    create (&th_1, NULL, walk, NULL)
    create (&th_2, NULL, run, void * 3)
```

<code>join (th_1, NULL)</code>	<code>/* statement D */</code>
--------------------------------	--------------------------------

```
    join (th_2, NULL)
    return
```

```
} /* end main */
```

Si completi la tabella qui sotto **indicando lo stato di esistenza del *thread*** nell'istante di tempo specificato da ciascuna condizione, così: se il *thread* **esiste**, si scriva ESISTE; se **non esiste**, si scriva NON ESISTE; e se può essere **esistente** o **inesistente**, si scriva PUÒ ESISTERE. Ogni casella della tabella va riempita in uno dei tre modi (non va lasciata vuota).

Si badi bene alla colonna "condizione": con "subito dopo statement X" si chiede lo stato che il *thread* assume tra lo statement X e lo statement immediatamente successivo del *thread* indicato.

condizione	<i>thread</i>	
	th_1 – walk	th_2 – run
subito dopo stat. A		
subito dopo stat. B		
subito dopo stat. C		
subito dopo stat. D		

Si completi la tabella qui sotto, **indicando i valori delle variabili globali** (sempre esistenti) nell'istante di tempo specificato da ciascuna condizione. Il **valore** della variabile va indicato così:

- intero, carattere, stringa, quando la variabile ha un valore definito; oppure X quando è indefinita
- se la variabile può avere due o più valori, li si riporti tutti quanti
- il semaforo può avere valore positivo o nullo (non valore negativo)
- si supponga che il mutex valga 1 se occupato, e valga 0 se libero

Si badi bene alla colonna "condizione": con "subito dopo statement X" si chiede il valore (o i valori) che la variabile ha tra lo statement X e lo statement immediatamente successivo del *thread* indicato.

condizione	variabili globali			
	<i>go</i>	<i>come</i>	<i>stay</i>	<i>global</i>
subito dopo stat. A				
subito dopo stat. B				
subito dopo stat. C				
subito dopo stat. D				

Il sistema può andare in stallo (*deadlock*), con uno o più *thread* che si bloccano, in (almeno) **tre casi diversi**. Si chiede di precisare il comportamento dei thread in **due casi**, indicando gli statement dove avvengono i blocchi e i possibili valori della variabile *global*:

caso	th_1 – walk	th_2 – run	<i>global</i>
1			
2			
3			

esercizio n. 2 – processi e nucleo

prima parte – gestione dei processi

// programma ring_b.c	
sem_t empty, full	
float ring_buf [2], sum	
int write_idx = 0, read_idx = 0, queue_size	
pthread_mutex_t mux = PTHREAD_MUTEX_INITIALIZER	
void * funz_1 (void * arg) {	void * funz_2 (void * arg) {
sem_wait (&empty)	sem_wait (&full)
mutex_lock (&mux)	mutex_lock (&mux)
ring_buf [write_idx] = 3.14f	sum = ring_buf [read_idx]
write_idx++	read_idx++
mutex_unlock (&mux)	mutex_unlock (&mux)
sem_post (&full)	sem_post (&empty)
sem_wait (&empty)	sem_wait (&full)
ring_buf [write_idx] = 2.71f	sum = sum + ring_buf [read_idx]
sem_post (&full)	sem_post (&empty)
return NULL	return NULL
} // funz_1	} // funz_2
void * funz_3 (void * arg) {	
char msg [50]	
nanosleep (5)	
mutex_lock (&mux)	
queue_size = write_idx - read_idx	
mutex_unlock (&mux)	
printf ("Queue size: %d", queue_size)	
write (stdout, msg, 50)	
return NULL	
} // funz_3	
main () { // codice eseguito da P	
pthread_t th_1, th_2, th_3	
sem_init (&empty, 0, 2)	
sem_init (&full, 0, 0)	
create (&th_3, NULL, funz_3 , NULL)	
create (&th_2, NULL, funz_2 , NULL)	
create (&th_1, NULL, funz_1 , NULL)	
join (th_3, NULL)	
join (th_2, NULL)	
join (th_1, NULL)	
exit (1)	
} // main	

Un processo **P** esegue il programma **ring_b** e crea i thread **TH_1**, **TH_2** e **TH_3**. Si simuli l'esecuzione dei processi completando tutte le righe presenti nella tabella così come risulta dal codice dato, dallo stato iniziale e dagli eventi indicati, e tenendo conto che il processo **P non ha ancora creato nessun thread**. Si completi la tabella riportando quanto segue:

- I valori $< PID, Tgid >$ di ciascun processo che viene creato.
- I valori $< identificativo\ del\ processo-chiamata\ di\ sistema / libreria >$ nella prima colonna, dove necessario e in funzione del codice proposto.
- In ciascuna riga lo stato dei processi **al termine dell'evento o della chiamata associata alla riga stessa**; si noti che la prima riga della tabella **potrebbe essere solo parzialmente completata**.

TABELLA DA COMPILARE (numero di colonne non significativo)

identificativo simbolico del processo		IDLE	P	TH_3	TH_2	
	PID	1	2			
evento oppure processo-chiamata	TGID	1	2			
P – create TH_3	1	pronto	esec	pronto	NE	NE
	2					
interrupt da RT_clock e scadenza del quanto di tempo	3					
	4					
	5					
P – create TH_1	6					
	7					
	8					
	9					
	10	pronto	attesa	esec	attesa	pronto
	11					
	12					
	13					
	14					
	15	pronto	attesa	attesa	esec	pronto

seconda parte – scheduling dei processi

Si consideri uno scheduler CFS con **tre task** caratterizzato da queste condizioni iniziali (già complete):

CONDIZIONI INIZIALI (già complete)							
RUNQUEUE	NRT	PER	RQL	CURR	VMIN		
	3	6	4	t1	100		
TASK	ID	LOAD	LC	Q	VRTC	SUM	VRT
CURRENT	t1	1	0,25	1,5	1	10	100
RB	t2	2	0,50	3	0,5	20	100,75
	t3	1	0,25	1,5	1	30	101,25

Durante l'esecuzione dei task si verificano i seguenti eventi:

Events of task t2: **CLONE at 1.0** **EXIT at 1.5**

Events of task t3: **WAIT at 1.0** nella simulazione considerata
wakeup non si verifica

Simulare l'evoluzione del sistema per **quattro eventi** riempiendo le seguenti tabelle (per indicare la condizione di rescheduling della *clone*, e altri calcoli eventualmente richiesti, utilizzare le tabelle finali):

EVENTO 1		TIME	TYPE	CONTEXT	RESCHED		
RUNQUEUE	NRT	PER	RQL	CURR	VMIN		
		6					
TASK	ID	LOAD	LC	Q	VRTC	SUM	VRT
CURRENT							
RB							
WAITING							

EVENTO 2		TIME	TYPE	CONTEXT	RESCHED		
RUNQUEUE	NRT	PER	RQL	CURR	VMIN		
		6					
TASK	ID	LOAD	LC	Q	VRTC	SUM	VRT
CURRENT							
RB							
WAITING							

EVENTO 3		TIME	TYPE	CONTEXT	RESCHED		
RUNQUEUE	NRT	PER	RQL	CURR	VMIN		
		6					
TASK	ID	LOAD	LC	Q	VRTC	SUM	VRT
CURRENT							
RB							
WAITING							

EVENTO 4		TIME	TYPE	CONTEXT	RESCHED		
RUNQUEUE	NRT	PER	RQL	CURR	VMIN		
		6					
TASK	ID	LOAD	LC	Q	VRTC	SUM	VRT
CURRENT							
RB							
WAITING							

Calcolo del *VRT iniziale* del **task t4** creato dalla **CLONE** eseguita dal **task t2**:

Valutazione della *condizione di rescheduling* alla **CLONE** eseguita dal **task t2**:

esercizio n. 3 – memoria e file system

prima parte – gestione dello spazio di memoria

È dato un sistema di memoria caratterizzato dai seguenti parametri generali:

MAXFREE = 3

MINFREE = 2

situazione iniziale (esiste un processo P)

PROCESSO: P *****
VMA : C 000000400, 2, R, P, M, <XX, 0>
K 000000600, 1, R, P, M, <XX, 2>
S 000000601, 1, W, P, M, <XX, 3>
P 7FFFFFFFB, 4, W, P, A, <-1, 0>
PT: <c0 :- -> <c1 :1 R> <k0 :- -> <s0 :- -> <p0 :3 D W>
<p1 :2 W> <p2 :7 W> <p3 :- ->

process P - NPV of PC and SP: c1, p2

MEMORIA FISICA (pagine libere: 3)

00 : <ZP>	01 : Pc1 / <XX, 1>
02 : Pp1	03 : Pp0 D
04 : ----	05 : <G, 1>
06 : <G, 2>	07 : Pp2
08 : ----	09 : ----

STATO del TLB

Pc1 : 01 - 0: 1:	Pp0 : 03 - 1: 0:
Pp1 : 02 - 1: 1:	Pp2 : 07 - 1: 1:
----	----
----	----

SWAP FILE: ----, ----, ----, ----, ----, ----,

LRU ACTIVE: PP2, PP1, PC1,

LRU INACTIVE: pp0,

evento 1: *read* (Pc1) – *write* (Pp3, Pp4) – 4 *kswapd*

PT del processo: P				
p0: 3 D W	p1: 2 W	p2: 7 W	p3: :4 W	p4: :5 W
p5: :- -				

process P	NPV of PC:	NPV of SP:
------------------	------------	------------

MEMORIA FISICA	
00: <ZP>	01: Pc1 / <XX, 1>
02: Pp1	03: Pp0 (D)
04: Pp3	05: Pp4
06: ----	07: Pp2
08: ----	09: ----

LRU ACTIVE: PP4, PP3, PC1

LRU INACTIVE: pp2, pp1, pp0

evento 2: *fork* (R)

PT del processo: R				
p0: :3 R D	p1: :2 R	p2: :7 R	p3: :4 R	p4: :5 W D
p5: :- -				

process R	NPV of PC : c1	NPV of SP : p4
------------------	-----------------------	-----------------------

MEMORIA FISICA	
00: <ZP>	01: Pc1 / Rc1 / <XX, 1>
02: Pp1 / Rp1	03: Pp0 / Rp0 (D)
04: Pp3 / Rp3	05: Rp4 (D)
06: Pp4	07: Pp2 / Rp2
08: ----	09: ----

LRU ACTIVE: RP4, RP3, RC1, PP4, PP3, PC1

LRU INACTIVE: rp2, rp1, rp0, pp2, pp1, pp0

evento 3: *clone* (S, c0)

VMA del processo P/S (è da compilare solo la riga relativa alla VMA T0)							
AREA	NPV iniziale	dimensione	R/W	P/S	M/A	nome file	offset
T0	7FFF F77F E	2	W	P	A	-1	0

PT dei processi: P/S				
p0: :s0 R	p1: :s1 R	p2: :7 R	p3: :4 R	p4: :6 W
p5: :- -	t00: :2 W	t01: :- -		

process P	NPV of PC : c1	NPV of SP : p4
process S	NPV of PC : c0	NPV of SP : t00

MEMORIA FISICA	
00: <ZP>	01: SPc1 / Rc1 / <XX, 1>
02: SPt00	03: ----
04: SPp3 / Rp3	05: Rp4 (D)
06: Pp4	07: SPp2 / Rp2
08: ----	09: ----

SWAP FILE	
s0: SPp0 / Rp0	s1: SPp1 / Rp1
s2:	s3:
s4:	s5:

LRU INACTIVE: rp2, spp2

seconda parte – file system

È dato un sistema di memoria caratterizzato dai seguenti parametri generali:

MAXFREE = 2

MINFREE = 1

Si consideri la seguente **situazione iniziale**:

MEMORIA FISICA (pagine libere: 1)			
00 : <ZP>		01 : Pc2 / <X, 2>	
02 : Pp0		03 : <G, 2>	
04 : Pm00		05 : <F, 0> D	
06 : <F, 1> D		07 : ----	
STATO del TLB			
Pc2 : 01 - 0: 1:		Pp0 : 02 - 1: 1:	
Pm00 : 04 - 1: 1:		-----	
-----		-----	

nome file	f_pos	f_count	numero pag. lette	numero pag. scritte
F	6000	1	2	0

Per ciascuno dei seguenti eventi compilare le tabelle richieste con i dati relativi al contenuto della memoria fisica, delle variabili del FS relative al file **F** e al numero di accessi a disco effettuati in lettura e in scrittura.

Il processo **P** è in esecuzione. Il file **F** è stato aperto da **P** tramite chiamata **fd = open (F)**.

ATTENZIONE: il numero di pagine lette o scritte di un file è cumulativo, ossia è la somma delle pagine lette o scritte su quel file da tutti gli eventi precedenti oltre a quello considerato. Si ricorda che la primitiva *close* scrive le pagine dirty di un file solo se *f_count* diventa = 0.

eventi 1 e 2: *fork (Q)*, *context switch (Q)*

MEMORIA FISICA	
00: <ZP>	01: Pc2 / Qc2 / <X, 2>
02: Qp0 (D)	03: Pp0 (D)
04: Pm00 / Qm00 (D)	05: ----
06: <F, 1> (D)	07:

nome file	f_pos	f_count	numero pag. lette	numero pag. scritte
F	6000	2	2	1

evento 3: *read (fd, 7000)* 6000 => 6000 + 7000 => 13000

MEMORIA FISICA	
00: <ZP>	01: Pc2 / Qc2 / <X, 2>
02: Qp0 (D)	03: Pp0 (D)
04: Pm00 / Qm00 (D)	05: <F, 3>
06: ----	07:

nome file	f_pos	f_count	numero pag. lette	numero pag. scritte
F	13000	2	4	2

evento 4: *lseek* (fd, -8000) // offset negativo !

nome file	f_pos	f_count	numero pag. lette	numero pag. scritte
F	5000	2	4	2

evento 5: *write* (fd, 1000) 5000 => 5000 + 1000 = 6000

MEMORIA FISICA	
00: <ZP>	01: Pc2 / Qc2 / <X, 2>
02: Qp0 D	03: Pp0 D
04: Pm00	05: <F, 3>
06: <F, 1> (D)	07:

nome file	f_pos	f_count	numero pag. lette	numero pag. scritte
F	6000	2	5	2

evento 6: fd1 = *open* (H), *write* (fd1, 9000)

MEMORIA FISICA	
00: <ZP>	01: Pc2 / Qc2 / <X, 2>
02: Qp0 D	03: Pp0 D
04: Pm00	05: <H, 2> (D)
06: ----	07:

nome file	f_pos	f_count	numero pag. lette	numero pag. scritte
F	6000	2	5	3
H	9000	1	3	2

0 ---- 4096 ---- 8192 ---- 12288 ---- 16384 ---- 20480 ---- 24576
0 1 2 3 4 5

esercizio n. 4 – domande varie (due)

prima domanda – moduli del SO

stato iniziale: CURR = P, Q = ATTESA (E) di lettura da disco

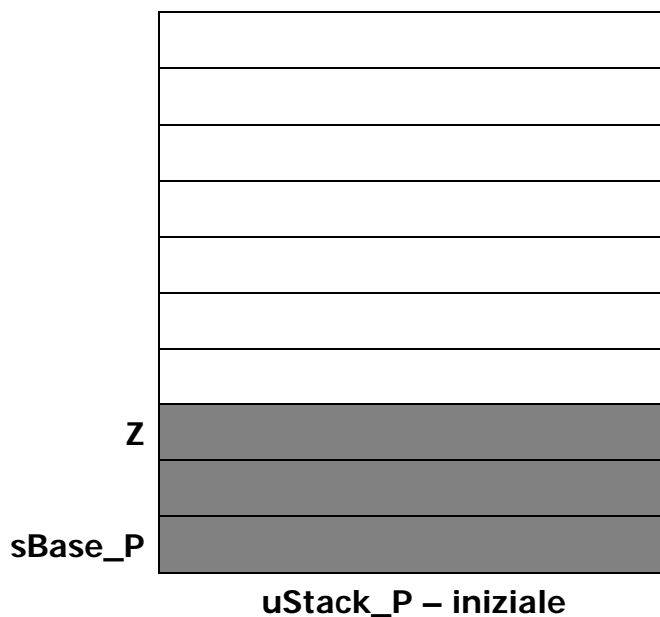
Si consideri il seguente evento: il processo **P** è in esecuzione in **modo U** e si verifica un **interrupt da DMA** di completamento di un'operazione di **lettura da disco**. Si assuma che il processo **Q**, al suo risveglio, abbia acquisito **diritti maggiori** di esecuzione rispetto a **P**.

domanda

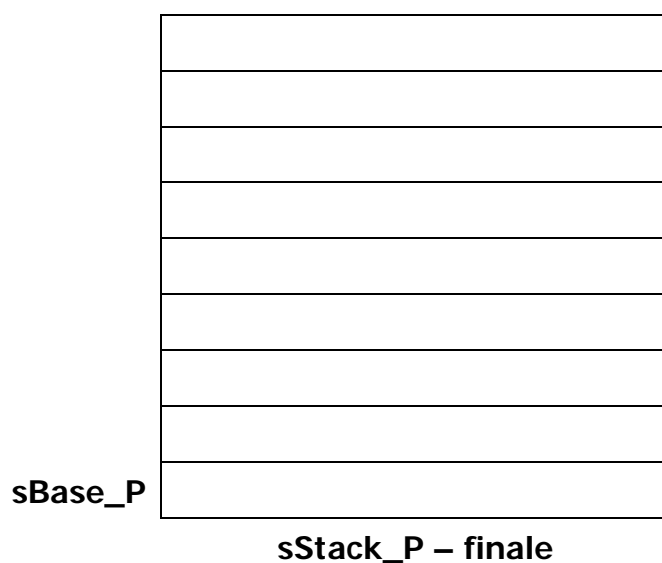
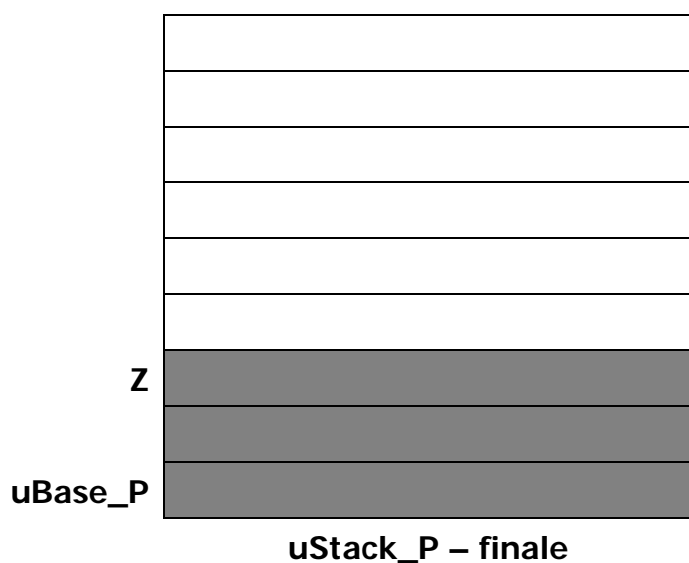
- mostrare le **invocazioni** di tutti i moduli (ed eventuali relativi ritorni) eseguiti nel contesto del processo **P** per gestire l'evento indicato
- mostrare (in modo simbolico) il contenuto dello **stack utente** e dello **stack di sistema** del processo **P** al termine della gestione dell'evento considerato

invocazione moduli

processo	modo	modulo
P	U – S	> R_int (E)
P – Q		

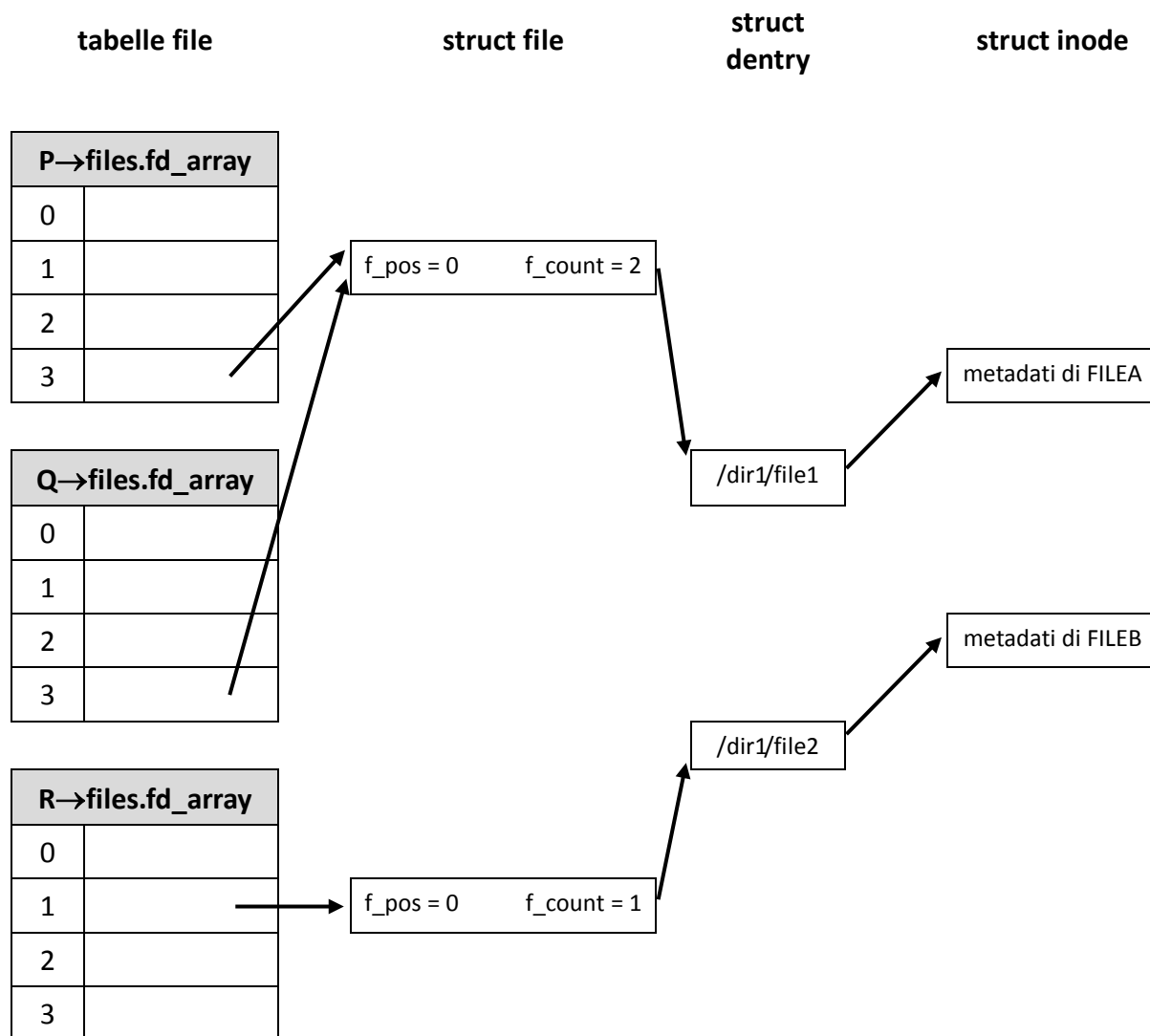


contenuto stack al termine dell'evento



seconda domanda – struttura del file system

La figura sottostante è una rappresentazione dello stato del VFS raggiunto dopo l'esecuzione in sequenza di un certo numero di chiamate di sistema sotto riportate.

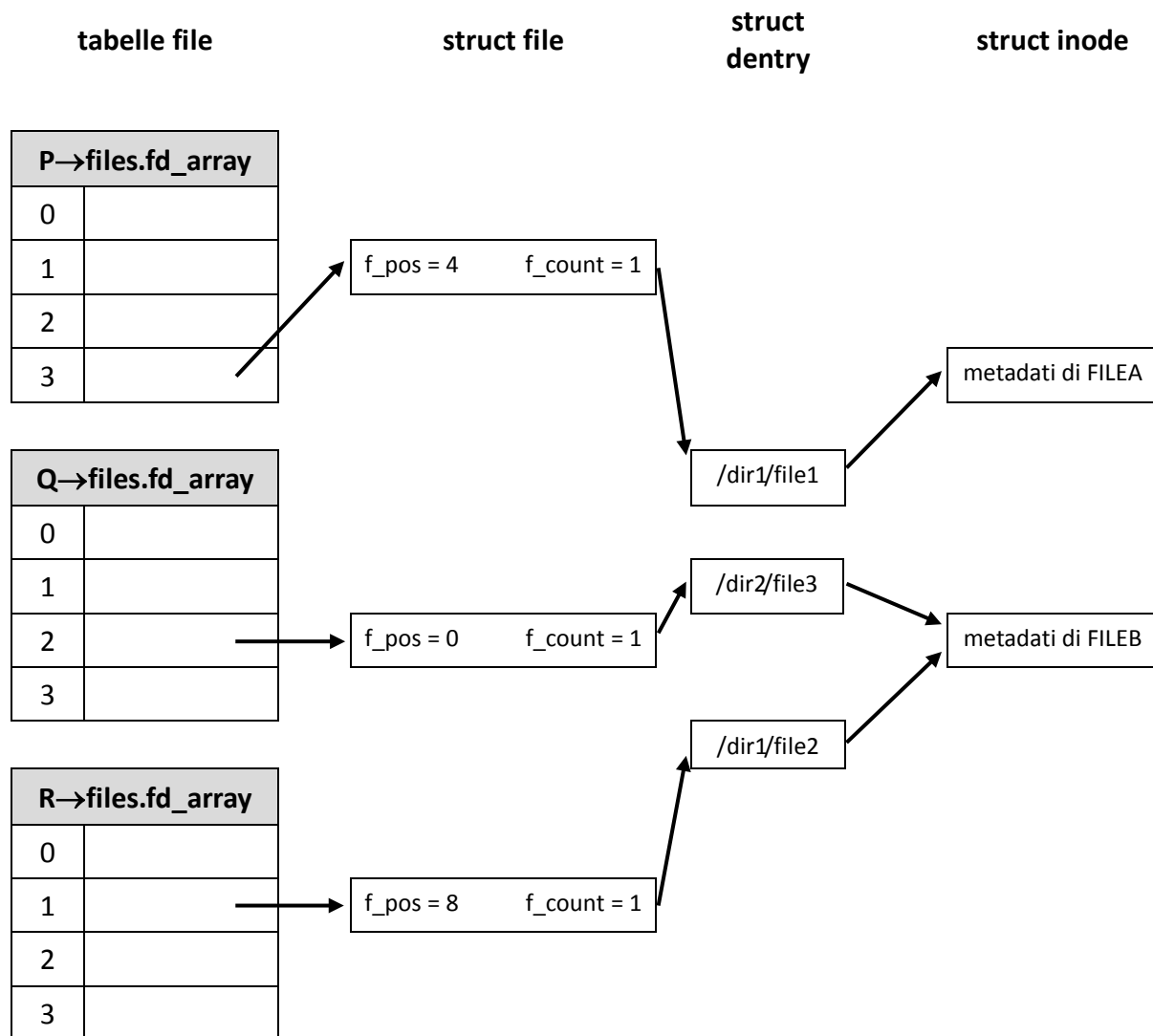


chiamate di sistema eseguite nell'ordine indicato

- 1) **P** `fd = open("/dir1/file1", ...)`
- 2) **P** `pid = fork()` // il processo padre P crea il processo figlio Q
- 3) un altro processo (qui non considerato) crea il processo **R**
- 4) **R** `close(1)`
- 5) **R** `fd = open("/dir1/file2", ...)`
- 6) **R** `link("/dir1/file2", "/dir2/file3")`

Ora si supponga di partire dallo stato del VFS mostrato nella figura iniziale e si risponda alla **domanda** alla pagina seguente, riportando la **sequenza di chiamate di sistema** che può avere generato la nuova situazione di VFS mostrata nella figura successiva. Valgono questi vincoli:

- i soli tipi di **chiamata** da considerare sono: **open**, **close**, **read**
- lo **scheduler** mette in esecuzione i processi in questo ordine: **P**, **R**, **Q**



sequenza di chiamate di sistema (numero di righe non significativo)

#	processo	chiamata di sistema
1	P	Read(fd, 4)
2	P	"CONTEXT-SWITCH"
3	Q	close(3)
4	Q	close(2)
5	Q	fd = open("/dir2/file3")
6	Q	"CONTEXT-SWITCH"
7	R	read(fd, 8)
8		